

DIOCESI DI ACERRA

Ufficio Liturgico

XLIV Convegno diocesano



Preghiamo

Preghiera di inizio

Canto

Chiamati per nome

*Veniamo da te; Chiamati per nome
Che festa, Signore, tu cammini con noi
Ci parli di te; Per noi spezzì il pane
Ti riconosciamo e il cuore arde, sei tu
E noi tuo popolo; Siamo qui.*

Siamo come terra ed argilla
E la tua parola ci plasmerà
Brace pronta per la scintilla
E il tuo spirito soffierà
Ci infiammerà. *Rit.*

Siamo come semi nel solco
Come vigna che il suo frutto darà
Grano del Signore risorto
La tua messe che fiorirà d'eternità. *Rit.*

*E noi tuo popolo
Siamo qui
Siamo qui*

C.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Invocazione allo Spirito Santo

Siamo radunati come chiesa diocesana per celebrare il XLIV Convegno diocesano, dal tema: *Per una Chiesa tutta ministeriale*.

In questo anno giubilare abbiamo vissuto già diversi momenti forti: l'apertura del Giubileo in diocesi il 29 dicembre 2024, il pellegrinaggio diocesano a Roma il 23 giugno 2025, i giovani hanno vissuto il loro giubileo dal 29 luglio al 3 agosto, e proprio domenica scorsa l'ordinazione di due nuovi diaconi, Vincenzo e Giuseppe.

In questi due giorni ci mettiamo in ascolto di ciò che lo Spirito vuole dire alla nostra chiesa, ci confronteremo per camminare insieme, per far fruttificare i carismi e i ministeri che il Signore dona. «Tutto il Popolo di Dio è il soggetto dell'annuncio del Vangelo. In esso, ogni Battezzato è convocato per essere protagonista della missione poiché tutti siamo discepoli missionari» (Commissione Teologica Internazionale, *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, n. 53). Riuniti nel nome di Gesù, accogliamo la sua presenza in mezzo a noi e chiediamo il dono dello Spirito Santo.

Le strofe vengono proclamate da un solista, l'assemblea canta il ritornello.

Rit.: *Tu sei sorgente vi va Tu sei fuoco sei carità.*

Vieni Spirito Santo vieni Spirito Santo.

Vieni, Spirito Santo,
donaci un raggio della tua luce. **Rit.**

Vieni, Spirito Santo,
abbiamo bisogno della tua pace. **Rit.**

Vieni, Spirito Santo,
senza la tua forza nulla è nell'uomo, nulla senza colpa. **Rit.**

Vieni, Spirito Santo,
senza la tua sapienza, ogni nostro progetto è vuoto. **Rit.**

Vieni, Spirito Santo,
abbiamo bisogno di te per sanare le nostre ferite. **Rit.**

Vieni, Spirito Santo,
abbiamo bisogno del tuo fuoco
per far ardere d'amore i nostri cuori. **Rit.**

Vieni, Spirito Santo,
abbiamo bisogno della tua forza
per essere testimoni credibili del Vangelo. **Rit.**

Vieni, Spirito Santo,
abbiamo bisogno di te per far fruttificare i nostri doni. **Rit.**

Ascoltiamo la Parola di Dio dalla Prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (12,1.4-11)

Riguardo ai doni dello Spirito, fratelli, non voglio lasciarvi nell'ignoranza. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle

lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole. Parola di Dio.

Dal Documento finale della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei vescovi.

Il Battesimo è il fondamento della vita cristiana perché introduce tutti nel dono più grande: essere figli di Dio, cioè partecipi della relazione di Gesù al Padre nello Spirito. Nulla vi è di più alto di questa dignità, ugualmente donata a ogni persona, che ci fa rivestire di Cristo ed essere innestati in Lui come tralci nella vite. Nel nome di “cristiano” che abbiamo l'onore di portare è racchiusa la grazia che è alla base della nostra vita e che ci fa camminare insieme come fratelli e sorelle (n. 21).

Nella comunità cristiana, tutti i Battezzati sono arricchiti di doni da condividere, ciascuno secondo la propria vocazione e la propria condizione di vita. Le diverse vocazioni ecclesiali sono infatti espressioni molteplici e articolate dell'unica chiamata battesimale alla santità e alla missione. La varietà di carismi, che ha origine nella libertà dello Spirito Santo, è finalizzata all'unità del Corpo ecclesiale di Cristo (cfr. *LG* 32) e alla missione nei diversi luoghi e culture (cfr. *LG* 12). Questi doni non sono proprietà esclusiva di chi li riceve e li esercita, né possono essere motivo di rivendicazione per sé o per un gruppo. Anche con un'adeguata pastorale vocazionale, essi sono chiamati a contribuire sia alla vita della comunità cristiana, sia allo sviluppo della società nelle sue molteplici dimensioni (n. 57).

Ogni Battezzato risponde alle esigenze della missione nei contesti in cui vive e opera a partire dalle proprie inclinazioni e capacità (n. 58).

Silenzio

C.: Fratelli e sorelle, l'amore di Dio è stato riversato nei nostri e lo Spirito Santo attesta al nostro spirito che siamo figli, perciò ci rivolgiamo a Dio con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:
Padre nostro...

C.: O Padre, che chiami i tuoi figli e le tue figlie ad edificare il tuo Regno, ravviva in noi il fuoco del tuo Spirito e rendici nel mondo coraggiosi testimoni del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen

C.: Benediciamo il Signore.

R.: Rendiamo grazie a Dio.

Canto

La tua gioia

Tu sei buono e giusto

Sei fedele con me

Tu sei sceso dal cielo per vivere come me

Hai sofferto e hai gioito

Tu hai pianto con me

Ma ora danzo sì io danzo

La Tua gioia brucia dentro di me

Il Tuo amore scaccia le tenebre

Nella debolezza io saprò che

La gioia del Signore la mia forza è

La gioia del Signore la mia forza è

Ho infinite ragioni per lodare il mio Re

Mi ha protetto ed ha sempre provveduto per me

Ma di tutte le gioie la più grande sarà

Che son salvato io son salvato!

20 settembre

Preghiera per la pace

La pace è un dono di Dio e per questo dobbiamo piegare le nostre ginocchia e chiedere al Signore che ci doni il suo Santo Spirito per illuminare i cuori e le menti. Preghiamo affinché i cristiani, coloro che seguono altre religioni e le persone di buona volontà promuovano la pace e la giustizia nel mondo.

Canto

Giorno di Concordia

Noi veniamo a te da lontane valli,
Ora che hai disperso la notte per noi.

E siamo qui su verdi colli:

La stella tua ci guida a te.

Dov'è mai il lungo inverno?

E dov'è mai l'oscurità?

La luce tua accende il giorno.

Tu sei luce nella via per noi.

Ora è la tua via che ci sta davanti

E già la tua casa è aperta per noi.

Là dove sei, in mezzo ai santi

L'amore tuo ci accoglierà.

Siamo ormai alle tue porte:

Un passo e poi ci abbraccerai

Nulla sarà mai così grande

Che trovarci tutti uniti in te.

Questo è il giorno santo fra tutti i giorni:

Giorno di concordia e di libertà.

Dal mondo tu ci hai raccolti
Per darci la tua carità.
*Fai o Dio che sei nei cieli,
che il cielo sia in mezzo a noi!
E per le vie dell'universo
Noi saremo un grazie eterno a te.*

Siamo intorno a te fra sorrisi e canti,
fatti un cuore solo con la carità.
Non siamo più fra noi distanti,
Ma un corpo che ha vita in te.
Fai o Dio che sei nei cieli...

C.: Nel nome del Padre...
La pace sia con voi.

Letto: Questa mattina vogliamo pregare affinché ognuno accolga il dono della pace. Ogni giorno si parla di guerra, sotto i nostri occhi scorrono immagini di violenza e morte. Per non rischiare di abituarci non basta cambiare canale o spegnere la TV, ma abbiamo bisogno di diventare sempre più operatori di pace. La preghiera tiene desto il nostro cuore, ci permette di aver compassione per i popoli in guerra, di essere solidali con loro, di fare la nostra parte, di tenere viva la speranza.

Invocazioni

Canto: Kyrie eleison.

– Gesù, il Cristo, è venuto sulla terra non per condannare, ma per aprire agli esseri umani delle vie di comunione: perdona Signore, tutte le nostre divisioni. *Kyrie...*

– Gesù ha promesso di essere presente in mezzo a coloro che si riuniscono nel suo nome: perdona Signore, tutte le divisioni delle nostre chiese che non portano frutti di pace. *Kyrie...*

– Gesù è la nostra pace, ha abbattuto il muro di separazione che ci divideva: perdona, Signore, tutte le nostre parole e gesti che creano discordie. *Kyrie...*

C.: Il Dio della pace liberi i nostri cuori da ogni sentimento di discordia e per la sua misericordia perdoni i nostri peccati.
Per Cristo nostro Signore. Amen

Dal libro del profeta Isaia (2,2-5)

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: “Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri”. Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore. Parola di Dio.

Salmo 122

Saluto a Gerusalemme, Città di pace

Rit.: Tu sei la nostra pace, Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:

“Andremo alla casa del Signore!”

Già sono fermi i nostri piedi

alle tue porte, Gerusalemme! **Rit.**

Gerusalemme è costruita

come città unita e compatta. **Rit.**

È là che salgono le tribù,

le tribù del Signore,

secondo la legge d'Israele,

per lodare il nome del Signore. **Rit.**

Là sono posti i troni del giudizio,

i troni della casa di Davide. **Rit.**

Chiedete pace per Gerusalemme:

vivano sicuri quelli che ti amano;

sia pace nelle tue mura,

sicurezza nei tuoi palazzi. **Rit.**

Per i miei fratelli e i miei amici

io dirò: “Su te sia pace!”.

Per la casa del Signore nostro Dio,

chiederò per te il bene. **Rit.**

Alleluia. Alleluia.

Dal Vangelo di Giovanni (14,27-31)

In quel tempo Gesù disse: Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate. Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; egli non ha nessun potere su di me, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato. Parola del Signore.

Dal primo saluto di Papa Leone XIV (8 maggio 2025)

La pace sia con tutti voi!

Fratelli e sorelle carissimi, questo è il primo saluto del Cristo Risorto, il Buon Pastore, che ha dato la vita per il gregge di Dio. Anch'io vorrei che questo saluto di pace entrasse nel vostro cuore, raggiungesse le vostre famiglie, tutte le persone, ovunque siano, tutti i popoli, tutta la terra. La pace sia con voi!

Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente.

Pregiera per la pace

In quest'ora di inaudita violenza e di inutili stragi, accogli, Padre, l'implorazione che sale a te da tutta la Chiesa, orante con Maria, Regina della pace: effondi sui governanti di tutte le nazioni lo Spirito dell'unità e della concordia, dell'amore e della pace, perché giunga presto a tutti i confini l'atteso annuncio: è finita la guerra!

E, ridotto al silenzio il fragore delle armi, risuonino in tutta la terra canti di fraternità e di pace. Amen

Padre nostro...

C.: O Dio, creatore dell'universo, che guidi a una mèta di salvezza le vicende della storia, concedi all'umanità inquieta il dono della vera pace, perché possa riconoscere in una gioia senza ombre il segno della tua misericordia. A te la lode e la gloria nei secoli dei secoli. Amen

C.: Benediciamo il Signore.

R.: Rendiamo grazie a Dio.

Canto

Dall'eternità

Dall'eternità io ho scelto te
Dall'eternità il tuo nome è scritto sul mio cuore
Cambierò il tuo lutto in gioia, ti consolerò.
Dall'eternità già ti pensai
Per l'eternità il tuo cuore all'unisono col mio
Batterà, non temere nulla, io sarò la tua felicità

*Non dire sono giovane, non chiederti perché
Sui regni e su nazioni ti darò autorità
Non dire sono debole, io ti proteggerò
Sulla tua bocca metterò le mie parole
Ti conosco, ti ho scelto e ti amo dall'eternità
Ti conosco, ti ho scelto e ti amo dall'eternità*

Tu appartieni a me, chi tocca te
Tocca la pupilla del mio occhio
Resterai con me, con me
Tu appartieni a me, chi tocca te
Tocca la pupilla del mio occhio
Resterai con me, con me-e. Rit.